

# Scenari di ripresa

## Le opportunità offerte dall'accreditamento



## Il ruolo dell'accreditamento nella Sicurezza delle infrastrutture

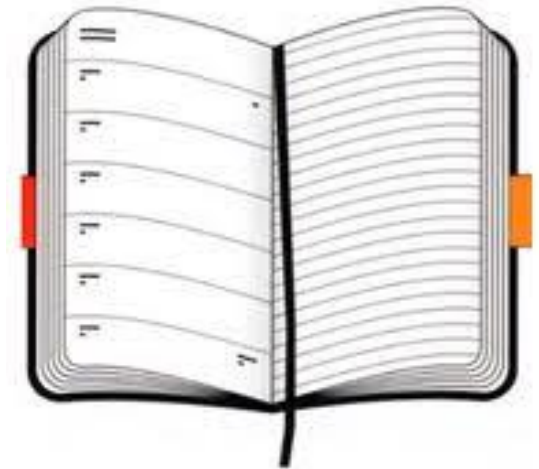
Ing. Emanuele Renzi, PhD

Direttore Generale per la Sicurezza delle Infrastrutture Stradali e Autostradali e dei Sistemi di Trasporto Rapido di Massa

14 Gennaio 2022

## Contenuti della presentazione

1. Il ruolo di Ansfisa
2. Un nuovo approccio per l'integrazione di manutenzione e sicurezza: Specifiche di certificazione per gli SGS
3. L'accreditamento e il riconoscimento degli organismi di certificazione degli SGS: Schema di certificazione OdCT
4. Conclusioni e Sviluppi futuri



1.

Il ruolo di Ansfisa

## Il Ruolo di Ansfisa

Art.12 D.L. 109/2018 e ss.mm.ii.

- Comma 1: (omissis) Fermi i compiti, gli obblighi e le responsabilità degli enti proprietari e dei soggetti gestori in materia di sicurezza, **l'Agenzia promuove e assicura la vigilanza sulle condizioni di sicurezza del sistema ferroviario nazionale e delle infrastrutture stradali e autostradali**, direttamente sulla base del programma annuale di attività...
- Comma 4: Con riferimento alla sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali e fermi restando i compiti e le responsabilità dei soggetti gestori, l'Agenzia, anche **avvalendosi degli altri soggetti pubblici che operano in materia di sicurezza delle infrastrutture**:

a) **esercita l'attività ispettiva finalizzata alla verifica dell'attività di manutenzione svolta dai gestori, dei relativi risultati e della corretta organizzazione dei processi di manutenzione,**

Audit di sistema  
Audit di processo

**nonché l'attività ispettiva e di verifica a campione sulle infrastrutture,**

Audit di prodotto

**obbligando i gestori, in quanto responsabili dell'utilizzo sicuro delle stesse, a mettere in atto le necessarie misure di controllo del rischio, nonché all'esecuzione dei necessari interventi di messa in sicurezza, dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;**

Audit di sistema  
Audit di processo  
Potere di ordinanza  
Misure operative  
Interventi mitigazione

## Il Ruolo di Ansfisa

- |    |  |   |
|----|--|---|
| b) | <b>promuove l'adozione da parte dei gestori delle reti stradali ed autostradali di Sistemi di Gestione della Sicurezza per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture <b>certificati da organismi di parte terza riconosciuti dall'Agenzia;</b></b>       | «promozione» SGS<br>Autonomia regolamentare |
| c) | <b>propone al Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili l'adozione, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, del decreto previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2011, n. 35</b>                                   |   |
| d) | <b>stabilisce, con proprio provvedimento, modalita', contenuti e documenti costituenti la valutazione di impatto sulla sicurezza stradale per i progetti di infrastruttura di cui all'articolo 3 del citato decreto legislativo n. 35 del 2011;</b>                        | VISS (validazione)                          |
| e) | <b>cura la tenuta dell'elenco dei soggetti che possono effettuare i controlli ai sensi dell'articolo 4 del citato decreto legislativo n.35 del 2011 nonche' la relativa attivita' di formazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 del medesimo decreto;</b> | Tenuta albo e<br>formazione ispettori       |
| f) | <b>provvede alla classificazione dei tratti ad elevata concentrazione di incidenti</b>   | Class. Incidentalità                        |
|    | <b>nonche' alla classificazione della sicurezza della rete esistente, secondo quanto previsto dall'articolo 5 del citato decreto legislativo n. 35 del 2011,</b>   | Class. Infrastruttura                       |
|    | <b>anche al fine di definire, con proprio provvedimento, criteri e modalita' per l'applicazione delle misure di sicurezza previste dal medesimo decreto;</b>   | Esercizio autonomia<br>regolamentare        |

## Il Ruolo di Ansfisa

- g) **effettua, in attuazione del programma annuale di attività di cui al comma 5-bis e comunque ogni qual volta ne ravvisi l'opportunità anche sulla base delle segnalazioni effettuate dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili o di altre Pubbliche Amministrazioni, le ispezioni di sicurezza con le modalità previste dall'articolo 6 del citato decreto legislativo n. 35 del 2011, anche compiendo verifiche sulle attività di controllo già svolte dai gestori eventualmente effettuando ulteriori verifiche in sito;**
- Audit di Sistema  
Audit di processo  
Audit di prodotto
- h) **adotta le misure di sicurezza temporanee da applicare ai tratti di rete stradale interessati da lavori stradali, fissando le modalità di svolgimento delle ispezioni volte ad assicurare la corretta applicazione delle stesse;**
- Audit di sistema  
Potere di ordinanza  
Autonomia regolamentare
- i) **sovrintende alla gestione dei dati secondo quanto previsto dall'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 35 del 2011;**
- Regressioni
- j) **propone al Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile l'aggiornamento delle tariffe previste dall'articolo 10 del citato decreto legislativo n. 35 del 2011, da destinare all'Agenzia per lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 5 e 6 del medesimo decreto legislativo;**
- k) **svolge attività di studio, ricerca e sperimentazione in materia di sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali.**
- Programma ricerca  
Protocolli intesa

## Il Ruolo di Ansfisa

Art.12 D.L. 109/2018 e ss.mm.ii.

- Comma 4-bis. Fermi restando i compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco disciplinati dall'articolo 19 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, **sono trasferiti all'Agenzia le funzioni ispettive e i poteri di cui agli articoli 11, commi 1 e 2, e 12 del decreto legislativo 5 ottobre 2006, n. 264, al fine di garantire la sicurezza delle gallerie situate sulle strade appartenenti alla rete stradale transeuropea.** Le funzioni ispettive e i poteri di cui al periodo precedente sono esercitati dall'Agenzia anche per garantire la sicurezza delle gallerie situate sulle strade non appartenenti alla rete stradale transeuropea. Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'interno e con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono definiti i requisiti minimi di sicurezza delle gallerie situate sulle strade non appartenenti alla rete stradale transeuropea, gli obblighi dei soggetti gestori e le relative sanzioni in caso di inosservanza delle disposizioni impartite dall'Agenzia, nonché i profili tariffari a carico dei gestori stessi, determinati sulla base del costo effettivo.
- **DL 121/2021 -> Trasferimento di USTIF e CPG**

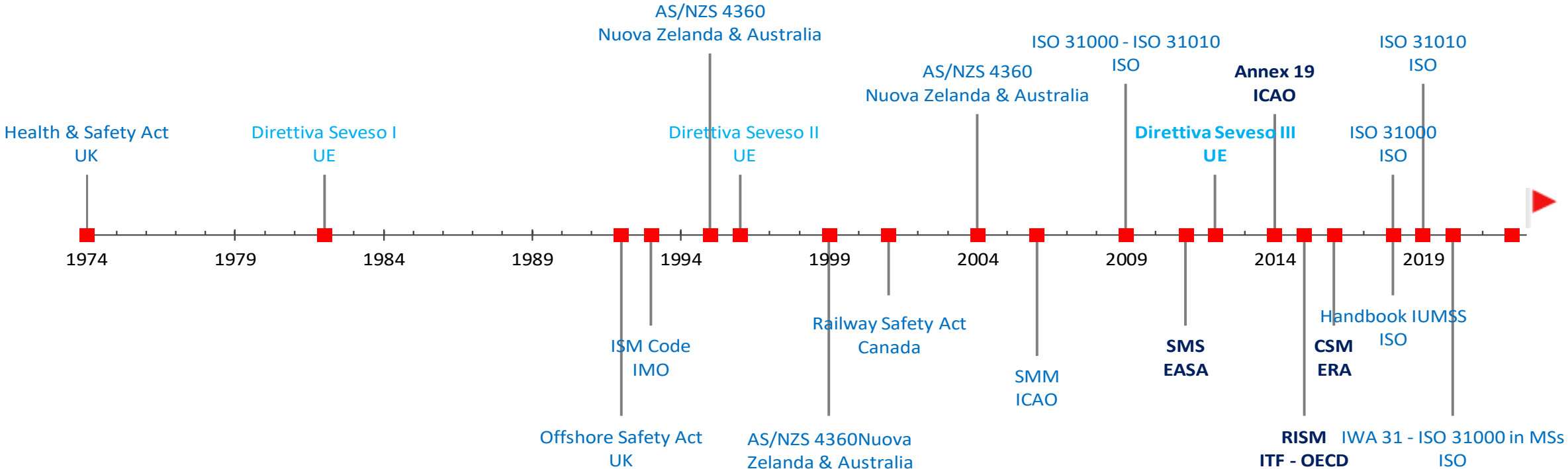
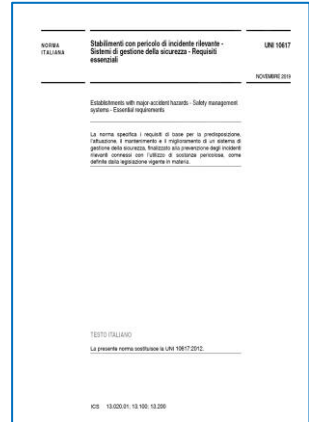
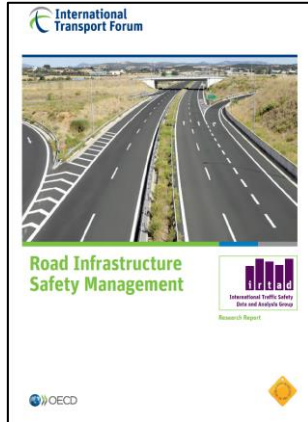
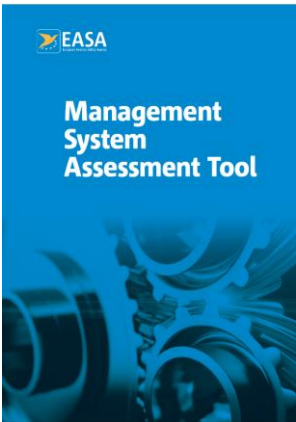
**Audit di sistema**  
**Audit di processo**  
**Audit di prodotto**

# 2.

Un nuovo approccio per l'integrazione di manutenzione e sicurezza: Specifiche di certificazione per gli SGS




# Linee guida SGS: percorsi di sviluppo normativo



# Linee guida SGS: in sintesi

- Le linee guida ANSFISA integrano l'Annesso 19 ICAO, l'SGS EASA, il RISM ITF e l'SGS ERA e le specifiche previste dal Reg UE 762/2018;
- Il Sistema di Gestione della Sicurezza ANSFISA è pensato per raggiungere 4 livelli crescenti di prestazione in tutti i sottocomponenti (1-Presente; 2-Adeguito; 3-Operativo; 4-Efficiente). All'interno del sistema è prevista una specifica parte che riguarda il coordinamento e la gestione dell'emergenza anche in coerenza con le norme UNI ISO 22325:2019;
- Il Sistema di Gestione della Sicurezza Ansfisa è stato elaborato con doppio sistema di controllo della performance in relazione agli *obiettivi di sicurezza* e agli *obiettivi di conformità regolamentare*, compatibili con il miglioramento continuo e ciclo P,D,C,A nel sistema e nei processi;
- Il Sistema di Gestione della Sicurezza Ansfisa è integrabile con altri Sistemi di Gestione secondo i principali aspetti definiti nelle ultime norme IWA ISO 31:2020 e con riferimento agli altri Sistemi di Gestione basati sulle norme ISO che seguono la Struttura di Alto Livello (HLS), in particolare la UNI ISO 45001 e la UNI 10617 (Seveso III);
- Il Sistema di Gestione della Sicurezza Ansfisa è compatibile con i metodi di valutazione del rischio contenuti nella norma ISO/IEC 31010:2019 Risk management – Risk assessment technique;
- Il Sistema di Gestione della Sicurezza Ansfisa è Interfacciabile con i sistemi di gestione della manutenzione delle infrastrutture stradali autostradali.

	Linee guida per la implementazione, certificazione e valutazione delle prestazioni dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali	DG-ISA	Rev. 0
		Parte 2	
		Pag. 1 di 34	



*Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie  
e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali*

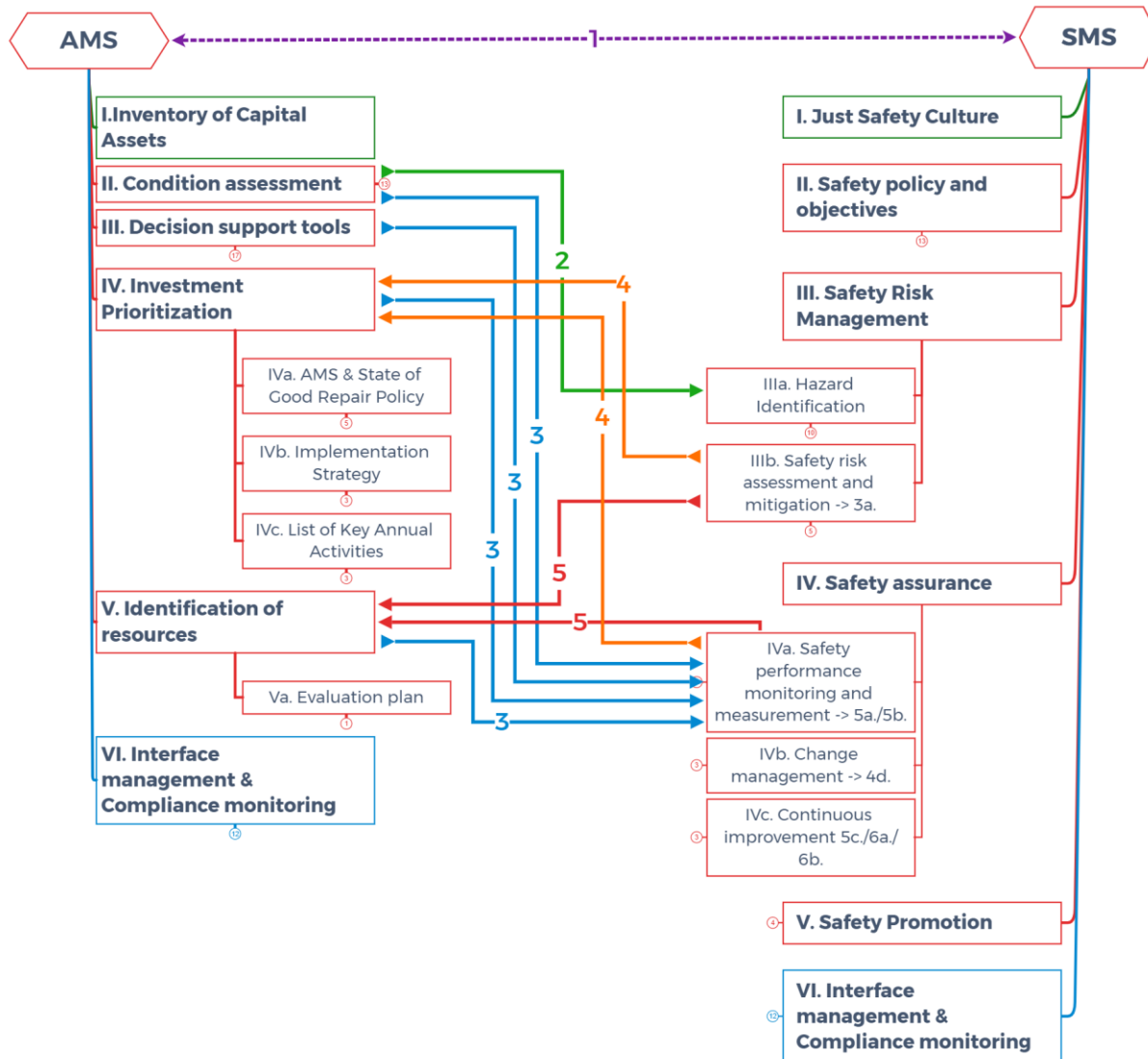
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOSTRADALI, DELLE GALLERIE E DEI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA

**Linee guida per la implementazione, certificazione e valutazione delle prestazioni dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali**

Parte 2 – Specifiche per la certificazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza

Rev.	Data emissione	Modifiche introdotte	Redazione	Verifica	Approvazione
FD	31/12/2021	Consultazione esterna	Tavoli Tecnici Ansfisa	-	-

# Linee guida SGS: integrazione tra manutenzione e sicurezza



- Opere maggiori: ponti, viadotti.
- Opere minori: sovrappassi, sottopassi e cavalcavia.
- Muri di contenimento.
- Opere di sistemazione di versanti
- Sistemazioni idrauliche.
- Gallerie.
- Segnaletica orizzontale, verticale, Pannelli Messaggio Variabile.
- Pavimentazione e corpo stradale (aderenza, regolarità, portanza)
- Geometria (orizzontale, verticale, trasversale)
- Barriere di sicurezza.

- Impianti elettrici e meccanici.
- Impianti tecnologici.
- Impianti antincendio
- Impianti illuminazione
- Strutture metalliche.
- Reti di recinzione.
- Barriere acustiche.
- Aree di servizio
- Aree Parcheggio.

- o Impianti di esazione.
- o Caselli e Fabbricati.
- o Opere a verde
- o Marciapiedi e aree pedonali

**NEXUS 1**

The Accountable Executive  
Reviews and Approves the AMS plan | Reviews and Approves the Organization Safety Plan

**NEXUS 2**

Condition Assessments can identify potential safety issues (Safety Hazard Identification), which could undergo safety risk assessment in Safety Risk Management (SRM).

**NEXUS 3**

AMS data and analysis can be used for performance monitoring and measurement in Safety Assurance (SA).

**NEXUS 4**

The outcome of a safety risk assessment in SRM, or safety performance monitoring and measurement in SA, could inform the prioritization of an asset for repair or replacement.

**NEXUS 5**

The outcome of a safety risk assessment in SRM, or safety performance monitoring and measurement in SA, could inform resources for AMS.

# 3.

L'accreditamento e il riconoscimento degli organismi di certificazione degli SGS: Schema di certificazione OdCT

# Linee guida SGS: l'infrastruttura europea

## REGULATORS

rely on

## NATIONAL ACCREDITATION BODIES

which verify the competence of



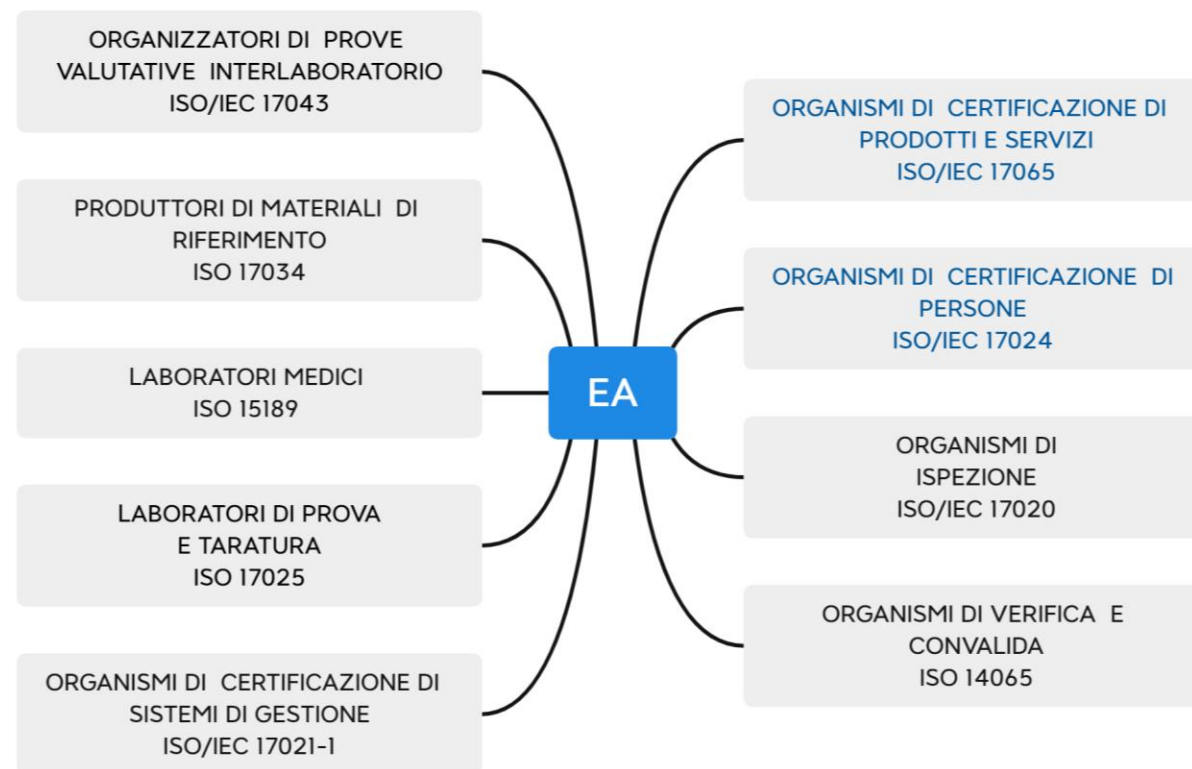
Which offer conformity assessment services to standards/regulatory requirements/scheme criteria



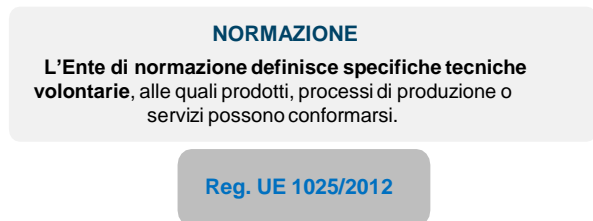
For the benefits of



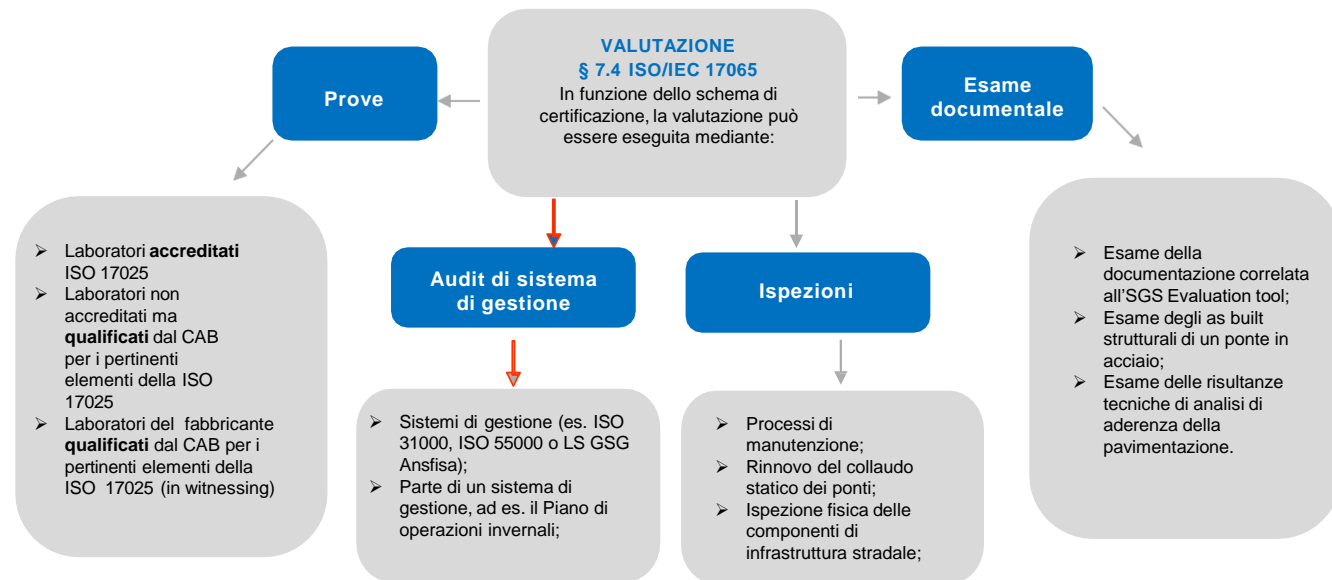
on the market of



# Linee guida SGS: il panorama italiano



## UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 Valutazione della conformità - Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi





# Linee guida SGS: schema di certificazione OdCT

- L'OdCT riconosciuto da ANSFISA.
- (prerequisito) di valutazione: Accredитamento allo schema della norma **UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012**.
- **Gruppo di Verifica Ispettivo e Comitato di Delibera** composti da personale che abbia superato, per la parte di competenza, corsi:
  - UNI ISO 31000:2018 / UNI EN ISO 19011:2018 / UNI CEI EN ISO IEC 17021-1:2015 / UNI ISO 39001:2016;
  - Corso per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
  - Corso per Coordinatore della Sicurezza nei Cantieri;
  - Corso base di specializzazione in prevenzione incendi per l'iscrizione del Professionista Antincendio negli elenchi del Ministero dell'Interno;
  - Specifiche competenze documentate in "Sistemi di Gestione della Sicurezza per la verifica e la manutenzione delle infrastrutture" (Corso Base e Avanzato ANSFISA)
- **Tempistiche indicative per il rilascio della prima certificazione: 12 mesi per organizzazioni complesse e 6 mesi per organizzazioni non complesse. Per il rinnovo della certificazione sono richiesti 4 mesi per organizzazioni complesse e 2 mesi per organizzazioni non complesse.**
- **Indicazioni/criteri per le valutazioni di «complessità»:** I **gestori delle reti autostradali** sono da intendersi organizzazioni complesse. Ai fini della determinazione del livello di complessità delle altre organizzazioni e dei relativi tempi di audit, gli OdCT devono considerare gli elementi principali del sistema che a titolo esemplificativo e non esaustivo possono comprendere:
  - km di tratte gestite (scaglioni di 50km),
  - km di viabilità su territorio a rischio idrogeologico (scaglioni di 25km),
  - numero di cantieri attivi o pianificati presenti sul tratto in gestione;
  - presenza di pavimentazione ad alte prestazioni (scaglioni di 50km);
  - numero e classe di attenzione gallerie con lunghezza < 500 m;
  - numero e classe di attenzione gallerie con lunghezza > 500 m;
  - numero di gallerie con misure compensative in atto;
  - numero e classe di attenzione di ponti, viadotti e passerelle;
  - numerosità del personale;

	Linee guida per la implementazione, certificazione e valutazione delle prestazioni dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali	DG-ISATRM	Rev. 0
		Parte 4	
		Pag. 1 di 15	



*Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie  
e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali*

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOSTRADALI, DELLE GALLERIE E DEI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA

**Linee guida per la implementazione, certificazione e valutazione delle prestazioni dei Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) per le attività di verifica e manutenzione delle infrastrutture stradali e autostradali**

Parte 4 – Disciplinare e Schema di certificazione degli Organismi di Certificazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza

Rev.	Data emissione	Modifiche introdotte	Redazione	Verifica	Approvazione
0	16/07/2021	Consultazione esterna	GdL 2 Sistemi di Gestione della Sicurezza, Normativa e Standard Tecnici	-	-

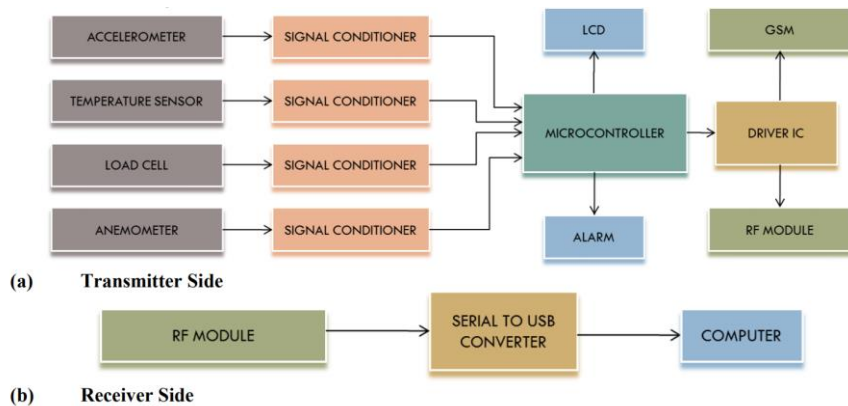
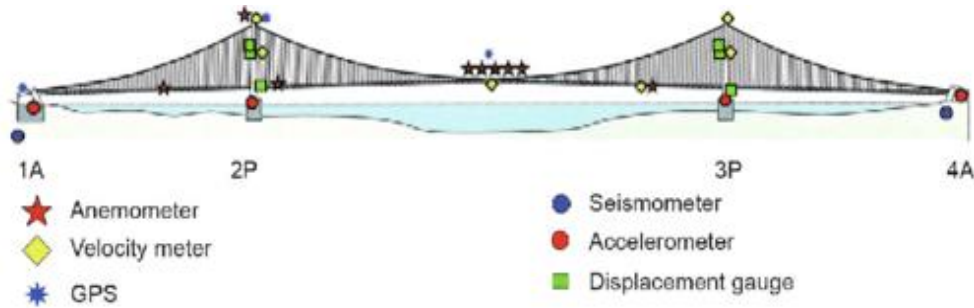
**4.**

**Conclusioni e Sviluppi futuri**



## Conclusioni

- La sicurezza delle infrastrutture è un *non-evento dinamico*: il mancato incidente mortale, il mancato collasso strutturale, etc.;
- L'ingegneria dei sistemi e l'esercizio dei sistemi di gestione integrati consentirà di raggiungere standard di sicurezza più elevati uniformando l'approccio nei vari modi di trasporto;
- L'Agenzia ha realizzato e migliorato nell'ambito di tavoli tecnici le specifiche degli SGS e per l'accreditamento e il riconoscimento degli organismi di valutazione della conformità OdCT;
- *L'accreditamento è un requisito essenziale per gli organismi che saranno riconosciuti dall'Agenzia e si occuperanno del complesso tema della certificazione dei sistemi di Gestione della Sicurezza delle Infrastrutture Stradali e Autostradali;*



## Sviluppi futuri

- L'Ansfisa pubblicherà a breve le linee guida per i Sistemi di Gestione della Sicurezza e il Regolamento per il riconoscimento degli OdCT;
- I Gestori Autostradali - organizzazioni «complesse» - si avvieranno contribuendo a generare il ritorno di esperienze necessario alla crescita dell'intera rete stradale;
- Le attività tecniche non possono che avere il presupposto della elevata **competenza degli operatori** in modo da garantire all'utenza i più elevati livelli di sicurezza e regolarità del traffico;
- L'Ansfisa, nell'ambito della sua autonomia regolamentare, continuerà a lavorare in sinergia con tutti i tecnici operanti nei sistemi di trasporto al fine di perseguire obiettivi di elevata qualità negli standard tecnici.
- La collaborazione tra gli attori del sistema sarà il fondamentale fattore di successo.





**ANSFISN**

**GRAZIE**